## nuovo

Novara, 1 Luglio 1978

INCONTRI MUSICALI

## no e canto

Lo spettacolo, oltre agli intenti ricreativi, è stato soprattutto un motivo per raccogliere fondi a beneficio dell'Istituto De Pagave

Organizzato dall' Hubbard Dianetics Institute, si è svolto, sabato 24 giugno nella Sala Congressi del Borsa, un concerto di musica e danza interpretato da un gruppo di artisti dello stesso Istituto. Lo spettacolo, oltre agli intenti ricreativi, è stato soprattutto un motivo per raccogliere fondi a beneficio dell'Istituto De Pagave. Un contributo che la sede novarese di Dianetica ha voluto offrire a questo ente assistenziale.

Non pochi e particolarmente calarosi gli applausi dalle file di una platea rosicchiata dalle fauci dei Mondiali. Un programma riservato agli intimi, scarsamente recepito a livello cittadino, forse perché privo di un adeguato richiamo pubblicitario.

La serata si è aperta con un breve discorso di Gianni Carturo, portavoce di Dianetics in Italia, il quale ha espresso le finalità di questo incontro ed ha annunciato il programma. Il solenne accordo musicale di Pier Paderni, all'organo, e la voce chiara di il mimo « Jonatan Livingston ». Il soggetto, tratto da «Il gabbiano» di Richard Bach racconta gli aneliti di un giovane volatile che, dopo tentativi e fallimenti, riesce a distaccarsi dalla mediocrità del suo stormo per volare da solo, più in alto. Interprete del balletto una sorridente e piacevole Daniela ritrovato un affiatato Saglimbeni, accompagnata quartetto composto da Trino Tirale alla chi-Rossella Tirale, Pier Pa-



tarra indiana e da Pier Paderni all'organo.

Alla danza, ha fatto seguito uno spazio musicale, ballate e racconti, dove ritmi incalzanti e toni delicati si sono intrecciati con equilibrio nella renombra della scena. I brani sono stati interpretati dalla dolce e garbata Rossella Tirale, e ancora dal vivace e spigliato Pier Pc. derni.

In « Metteyya », quest'ul timo si è ripresentato come suggestivo interpreta di un mimo. Un tocco esctico ha colorato la scena; incantata nelle vibrazioni Tarcisto Luoni, attore no incantata nelle vibrazioni varese, hanno introdotto intense della chitarra indiana suonata da Trino Tirale. Questa legger.c'a orientale racconta che in quattromila anni verra in Occidente un uomo di nome Metteyya che, con tà mano libera del Buada prenderà un'anfora di acqua purissima per dar da bere alla terra assetata.

Ballate e racconti hanno

derni, Carlo Bernardinello e Claudio Manzini, a conclusione della parte musicale.

Lo spettacolo è terminato con l'intervento del pittore Carlo Tacchini, il quale ha offerto all'Istituto De Pagave delle litografie raffiguranti squarci di Novara artistica.

Caterina Vergari